



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DECRETO n. 468 del 15 marzo 2021

OGGETTO: OCDPC n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 4 in data 21.04.2020- art. 1, c. 1028, L. n. 145/2018.

"Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi." - INTERVENTO COD: LN145-2020-558-BL-168 (P1080) - CUP J33H20000320001.

Affidamento incarico professionale per Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le deroghe previste dall'OCDPC 558/2018 e seguenti.
CIG incarico: Z7D30DA548

Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione, di aggiudicazione ex art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di rimodulazione del quadro economico.

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI BELLUNO

PREMESSO che:

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Belluno;
- con O.O.C.D.P.C. n. 559 del 29.11.2018, n. 560 del 07.12.2018 e n. 601 del 01.08.2019 sono state impartite ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile;
- con O.C. n. 4 in data 21.04.2020 il Commissario delegato ha approvato l'elenco degli interventi afferenti alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019, a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, impegnando i relativi importi a carico della Contabilità commissariale n. 6108;
- all'allegato B della suddetta O.C. 4/2020 compare l'intervento in oggetto per l'importo impegnato di € 3.000.000,00;

VISTE, in riferimento alle procedure di affidamento di incarichi professionali, le sopra citate Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile e del Commissario Delegato, in particolare l'art. 4 dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii., che autorizzano i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, ove adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo in merito ai lavori denominati "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi", attualmente in corso di esecuzione;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO nuovamente il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) dello stesso D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

DATO ATTO della carenza in organico di personale tecnico qualificato e della circostanza che quello in servizio è attualmente impegnato in attività in corso di espletamento;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico descritto per i motivi sopra esposti;

RITENUTO di rivolgersi per l'incarico in parola a un Professionista con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dalla L. 120/2020 e secondo le deroghe contenute nell'OCDPC n. 558/2018 e seguenti;

CONSIDERATO che, per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi all'ing. Lara Stefani con sede in via Regia n. 35 – 32044 Pieve di Cadore (BL) – (p.IVA 01221200254 e C.F. STFLRA70T60A266X) per la specifica esperienza in materia;

PRESO ATTO che l'ing. Lara Stefani, interpellata al riguardo (richiesta di offerta prot. 100187 del 03.03.2021) ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire la prestazione richiesta per l'importo di € 12.550,00, corrispondente al ribasso del 10% sull'importo stimato di € 14.000,00 e ulteriormente ridotto di € 50,00 per l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 c.11 del D.Lgs. 50/2016, come da offerta economica del 09.03.2021 assunta in pari data al prot. 111100, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere. L'importo complessivo è quindi pari a € 15.923,44 dati dalla somma di € 12.550,00 per l'incarico, € 502,00 per INARCASSA (4%) e € 2.871,44 per IVA sul totale;

CONSIDERATO che in capo al suddetto Professionista sono state avviate le verifiche dei requisiti previste dalla normativa, ma che tuttavia, in deroga all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC 601/2019, si può procedere alla stipula del contratto che assume immediata efficacia nelle more delle verifiche circa il possesso dei requisiti art. 80 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e i tempi descritti dall'art. 163 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le risultanze della procedura di affidamento, si dà atto che il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A1	Totale importo lavori	€ 1.566.528,47
	Oneri per la sicurezza	€ 20.955,95
	Oneri per la sicurezza (rischio Covid-19)	€ 8.597,63
A2	Totale oneri per la sicurezza	€ 29.553,58
A	IMPORTO LAVORI CONTRATTUALE	€ 1.596.082,05
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese tecniche per progettazione definitiva esecutiva, direzione lavori coordinamento della sicurezza, ecc.	€ 190.000,00
B2	Ulteriori indagini, rilievi e analisi di laboratorio in fase esecutiva	€ 5.000,00
B3	Incentivi in conformità di legge art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 31.921,64
B4	Accantonamento per sorveglianza archeologica durante gli scavi a Lambioi (IVA e oneri compresi)	€ 5.000,00
B5	Spese per Collaudo Tecnico Amministrativo e per Collaudo Statico sulle opere in C.A. comprensivo di spese IVA (22%) e oneri (INARCASSA 4%)	€ 15.923,44
B6	Espropri, occupazioni temporanee, servitù di passaggio, indennizzi vari, comprensivi di spese tecniche, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, arrotondamenti, ecc. Comprese le spese per pubblicità per avvisi di gara e procedure espropriative (compresa IVA quando dovuta)	€ 910,00
B7	Spese per pubblicità gara	€ 10.000,00

B8	Oneri per procedure di gara secondo convenzione pari a 2% sull'importo di Quadro Economico	€ 60.000,00
B9	I.V.A. al 22% su A	€ 351.138,05
B10	Oneri previdenziali (INARCASSA 4%) e I.V.A. al 22% su B1	€ 51.072,00
B11	Imprevisti, economie di gara e arrotondamenti	€ 682.952,82
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 1.403.917,95
C	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 3.000.000,00

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, n. 559/2018 e n. 601/2019 e seguenti;

VISTE le Ordinanze Commissariali n. 1/2018 e n. 4 del 21.04.2020;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

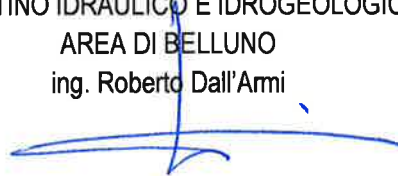
VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di richiamare quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dell'incarico in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le deroghe previste dall'OCDPC n. 558/2018 e seguenti;
3. di affidare ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'ing. Lara Stefani con sede in via Regia n. 35 – 32044 Pieve di Cadore (BL) – (p.IVA 01221200254 e C.F. STFLRA70T60A266X), l'incarico di Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo dell'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi."
4. di approvare lo schema di Convenzione in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento (allegato A al presente provvedimento);
5. di dare atto che a seguito dell'adozione del presente decreto di aggiudicazione, in deroga all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 così come integrata dall'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019, risulta possibile procedere alla stipula del contratto che assume immediata efficacia nelle more delle verifiche circa il possesso dei requisiti art. 80 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e i tempi descritti dall'art. 163 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 stesso;
6. di dare atto che alla spesa complessivi di € 15.923,44 si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità commissariale n. 6108;
7. di notificare il presente atto all'ing. Lara Stefani;
8. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento, come riportato nelle premesse;

9. di pubblicare il presente decreto nel BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs. 33/2013 e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenze, omettendo l'allegato A di cui al punto 4).

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE
RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
AREA DI BELLUNO
ing. Roberto Dall'Armi



N°

Rep.

in data



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA

DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo

del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Opere: OOCDC n. 558 del 15.11.2018 e n. 559 del 29.11.2018. O.C. n. 4 del
21.04.2020

Perizia 1080 (LN145-2020-558-BL-168) "Opere di mitigazione del rischio idraulico
e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante
interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto
compreso tra Borgo Piave e Lambioi in comune di Belluno".

CUP J33H20000320001

(Schema) CONVENZIONE

**Incarico di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo relativo ai lavori in
oggetto indicati.**

Smart CIG incarico: Z7D30DA548

Premesso che:

- nei giorni 28-29-30 ottobre 2018 si è verificato un evento meteorologico avverso
particolarmente intenso su tutta la provincia di Belluno che ha causato piene di
carattere alluvionale di torrenti e fiumi;
- con D.P.R. del Veneto n. 136 del 28.10.2018 è stato dichiarato lo stato di crisi a
seguito delle criticità riscontrate sul territorio delle provincie di Belluno, Treviso e

ALLEGATO A

Vicenza;

- con D.P.C.M. n. 4654 del 29.10.2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha decretato lo Stato di mobilitazione Nazionale per il Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nonché la mobilitazione del sistema nazionale di protezione civile;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018 è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 27.10.2018 al 05.11.2018 nei territori della Regione del Veneto, prorogato di 12 mesi con D.P.C.M. del 21.11.2019 e ulteriormente prorogato con L. 159 del 27.11.2020 di altri 12 mesi a far data dal 04.12.2020;

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti;

- l'art. 1 della citata Ordinanza prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Delegato, provveda a effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvelendosi delle strutture e degli uffici regionali;

- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato in attuazione dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Belluno;

- il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, garantisce il ripristino idraulico e idrogeologico, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, e si occupa della contestuale mappatura degli interventi già predisposti

ALLEGATO A

per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie a essi destinati e opera avvelendosi del personale assegnato alla propria struttura;

Richiamati:

- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.04.2020 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi per l'annualità 2020 riportato nel relativo allegato B e assunto il relativo impegno di spesa;

- gli interventi approvati e finanziati di cui al precedente punto tra i quali figura l'intervento Cod: LN145-2020-558-BL-168, denominato "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi in comune di Belluno" per l'importo complessivo finanziato di € 3.000.000,00;

Visto altresì che:

- con decreto n. 513 del 08.05.2020 il Soggetto Attuatore Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno ha affidato allo studio IPROS Ingegneria Ambientale Srl di Padova l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, direzione lavori, assistenza al collaudo dell'intervento in oggetto;

- con decreto n. 1141 del 03.08.2020 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in oggetto nell'importo complessivo di € 3.000.000,00 di cui € 2.093.980,55 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza, e € 906.019,45 per somme a disposizione;

- con decreto n. 1734 del 24.09.2020 è stata aggiudicata l'esecuzione del lavoro in oggetto all'impresa DEON SpA con sede in via degli Agricoltori n. 13 - Belluno per l'importo complessivo di € 1.596.082,05, di cui € 29.553,58 per oneri relativi

ALLEGATO A

alla sicurezza, esclusa IVA;

- con l'impresa DEON SpA è stato successivamente stipulato il Contratto Rep. n.1223 del 22.12.2020;

- con verbale del 30.09.2020 sono stati consegnati i lavori in oggetto all'impresa DEON SpA;

- con decreto n. _____ in data _____ il Soggetto Attuatore-Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno ha affidato a _____ con sede a _____ (C.F. _____ e part. IVA _____) l'incarico di collaudore tecnico amministrativo e statico delle opere strutturali relative ai lavori in oggetto;

- con il decreto succitato si stabilisce l'immediata efficacia del contratto in pendenza delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità e i termini stabiliti dall'art. 163 comma 7 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in deroga all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi delle deroghe previste dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019;

tra

il Soggetto Attuatore ing. Roberto Dall'Armi, nato a Belluno (BL) il 05.04.1959, Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, il quale interviene al presente atto in nome e per conto del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018, nella qualità di Soggetto Attuatore nominato con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 – C.F. 94096150274 - domiciliato per la carica presso l'U.O. Genio Civile Belluno - via Caffi n. 61 – Belluno,

e l'ing. _____ nato a _____, residente in _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di _____ dello studio _____ con sede in _____ C.F. e part. IVA _____, in seguito denominato "Contraente";

ALLEGATO A

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E CONTENUTO DELL'INCARICO

Il Soggetto Attuatore affida al Contraente l'incarico di collaudo tecnico amministrativo e statico (delle sole opere strutturali) relative ai lavori denominati "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi in comune di Belluno".

L'incarico, che prevede nel dettaglio lo svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente necessarie per l'esecuzione dei due tipi di collaudo relativi all'intervento in oggetto, sarà espletato dall'ing. _____, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ (art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

ART. 2 – CONTENUTO DELL'INCARICO

ED ELABORATI RICHIESTI

Nello svolgimento dell'incarico il Contraente si atterrà scrupolosamente alla normativa statale e regionale in materia, in particolare al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al Regolamento emanato con D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore, al D.Lgs. 81/2008 e alle Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. Infrastrutture 17 gennaio 2018.

Il Contraente è tenuto a effettuare le prestazioni previste dalla normativa vigente per ciò che attiene l'attività di collaudo tecnico amministrativo e di collaudo statico delle opere strutturali.

Per le attività affidate, il Contraente dovrà sviluppare le incombenze di legge relative alle attività di collaudo statico e tecnico amministrativo. In particolare, con

ALLEGATO A

riferimento al collaudo tecnico amministrativo, dovrà utilizzare lo Schema di Certificato reperibile sul sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/modulistica> alla voce "Collaudi" – "Certificato di collaudo".

La documentazione tecnica e gli atti amministrativi relativi alle due attività di collaudo sono soggetti all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Gli oneri derivanti dall'inadempimento ovvero ritardati adempimenti dei doveri del collaudatore saranno posti a carico dello stesso.

Le aree interessate dall'incarico ricadono nell'ambito dell'asta del fiume Piave, in loc. Borgo Piave e Lambioi e rientrano nel territorio del comune di Belluno.

Considerata l'ubicazione delle opere previste sono presenti in generale i rischi d'intervento in area fluviale.

In ogni caso, con la firma della presente Convenzione, il Contraente, oltre a prendere atto di quanto su esposto, dichiara di aver già preso visione dei posti e quindi valutato i pericoli connessi all'attività oggetto dell'incarico, e che lo stesso provvederà ad adottare tutti i provvedimenti di sicurezza necessari, dei quali si farà carico sollevando l'Amministrazione da eventuali danni e incidenti che potranno verificarsi sia nei confronti di terzi sia alla sua persona.

Responsabile Unico del Procedimento è il Soggetto Attuatore, Direttore della Direzione Difesa del Suolo – Unità Organizzativa Genio Civile Belluno.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

Il Contraente dovrà predisporre la documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici relativa all'incarico di collaudatore tecnico amministrativo e statico.

ART. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Contraente, anche in pendenza della stipula della presente Convenzione,

ALLEGATO A

provvederà ad affettuare le incombenze relative alle attività connesse ai due collaudi, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e statico. Il certificato di collaudo statico e il certificato di collaudo tecnico amministrativo dovranno essere rilasciati entro 6 mesi dall'avvenuta consegna della documentazione da parte della Direzione Lavori.

ART. 5 – PERSONALITA' DELLA PRESTAZIONE

In rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con la presente Convenzione, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

ART. 6 - COMPENSO

Il compenso è fissato come da offerta in data _____, in € _____ (diconsi euro), pari al ribasso offerto del _____ sull'importo stimato e posto a base di gara di € 14.000,00. L'importo s'intende al netto degli oneri previdenziali (_____) e fiscali (IVA al 22%) dovuti.

Il compenso al Contraente sarà soggetto ad aggiornamento solo nel caso di varianti che comportino un aumento di importo di lavori maggiori al quinto d'obbligo contrattuale. In tal caso detto compenso sarà quantificato mediante proporzionalità diretta per la parte eccedente la suddetta percentuale e sarà stipulato atto aggiuntivo alla presente Convenzione.

ART. 7 – PAGAMENTI

Il pagamento complessivo della prestazione oggetto d'incarico sarà emesso, su presentazione di regolare fattura da parte del Contraente e in un'unica soluzione, all'emissione e successiva approvazione del certificato di collaudo statico e tecnico

ALLEGATO A

amministrativo.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza sopra indicata, fatta salva l'avvenuta stipula della presente Convenzione. Il termine di cui sopra decorre dall'effettiva ricezione della relativa fattura.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 e ss.mm.ii. e al D.M. 30.1.2015 e ss.mm.ii., e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Qualora nello sviluppo dell'attività dovessero verificarsi consistenti e anomali ritardi, per cause non prevedibili e non addebitabili al Contraente, su richiesta di quest'ultimo, l'ufficio potrà disporre i pagamenti del compenso pattuito.

ART. 8 –TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.6.2016 n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, il Contraente si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP (H52H18000570002) e CIG (Z7D30DA548); l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere al pagamento della fattura.

Il Contraente s'impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subContraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Contraente s'impegna a comunicare qualsiasi modifica relativa ai dati inviati con

ALLEGATO A

la dichiarazione di tracciabilità del _____ ricevuta da quest'Ufficio il _____
prot. _____.

ART. 9 – RAPPORTI CON TERZI, DISPOSIZIONI GENERALI

E CONTROLLI

A tutti gli effetti e per quanto non previsto nella presente Convenzione, valgono le norme in materia per le Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, le norme già citate.

Il Contraente esonera e tiene indenne l'Amministrazione da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente Convenzione. Il Soggetto Attuatore si riserva di controllare, per il tramite della Direzione Difesa del Suolo – Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, l'attività conseguente al presente incarico, nonché di dare tutte le disposizioni che ritenesse eventualmente necessarie durante lo svolgimento dell'attività stessa.

ART. 10 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà piena e assoluta della Regione Veneto, la quale ha facoltà a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni e aggiunte che a suo insindacabile giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Il Contraente non può utilizzare per sé, nè fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione, e s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti

ALLEGATO A

dall'Amministrazione.

ART. 11 – INADEMPIENZE E REVOCA E FACOLTA' DI RECESSO

E' fatto obbligo al Contraente di accettare le verifiche o richieste di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti all'incarico affidato.

Qualora il Contraente non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente Convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo PEC, a intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico. Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al Contraente inadempiente s'intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 12 – GARANZIE

ALLEGATO A

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lg. 50/2016 ss.mm.ii., il Contraente ha presentato la garanzia definitiva, per l'importo garantito di € _____, pari al _____ dell'importo del servizio, costituita mediante _____ rilasciata da _____
oppure

Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Contraente è esonerato dal pagamento della garanzia definitiva poiché ha presentato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 13 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possono sorgere relativamente al conferimento dell'incarico s'intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Venezia.

ART. 14 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Contraente s'impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il Protocollo, il cui contenuto s'intende integralmente richiamato nel presente atto, è consultabile al seguente indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Il Contraente s'impegna altresì a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1939 del 28.10.2014, consultabile al seguente link:
<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=437561>.

ART. 15 – ULTERIORI OBBLIGHI INERENTI L'ESECUZIONE

ALLEGATO A

DEL CONTRATTO

Il Contraente s'impegna a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle ulteriori disposizioni indicate all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

ART. 16 - ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE E CLAUSOLA D'USO

Tutte le spese del presente atto e da esso derivanti sono a carico del Contraente, il quale dichiara che le prestazioni oggetto della presente convenzione sono soggette a I.V.A..

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii..

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ART. 17 – INFORMATIVA ai sensi del G.D.P.R. -Regolamento U.E. n.2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla gestione della presente attività. I dati personali relativi allo Studio saranno oggetto di trattamento , con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi all'affidamento, esclusivamente da soggetti autorizzati.

L'aggiudicatario consente il trattamento dei dati personali. Gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici esclusivamente per finalità connesse al presente affidamento, nonché agli atti da esso conseguenti e ai relativi effetti fiscali.

Titolare del trattamento: dott. Luca ZAIA-Commissario Delegato OCDPC

ALLEGATO A

558/2018.

Responsabile del trattamento: ing. Roberto Dall'Armi – Soggetto Attuatore.

IL CONTRAENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE

DIRETTORE U.O. GENIO CIVILE BELLUNO

ing. Roberto Dall'Armi

